



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 7

DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE

DEL 29.06.2020

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CAPURSI SALVATORE	P
MANTOVANI PATRIZIA	P	CANTONI ANDREA	P
LOMELLINI PAOLO	P	ANGHI MARZIA	P
CAVALETTI SILVIA	P	ZANINI GUIDO ANDREA	P
SCUTERI PAOLA	P	VEZZANI PATRIZIA	P
COVIZZI DIEGO	P	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	P
ARTONI MASSIMILIANO	P	ROSSELLI STEFANO	P
FANETTI LUCA	P		

Presiede la seduta la Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. - ZALDINI R. - MARI A.

PUNTO N. 1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): "Non ci sono Comunicazioni del Sindaco."

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 22 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DEI PRELEVAMENTI EFFETTUATI DAL FONDO DI RISERVA - ANNO 2000

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: "..... dal fondo di riserva per complessivi 5 mila euro; vista l'allegata nota del dirigente dell'Area Servizi al Territorio, con la quale si rappresenta la necessità di rendere la somma di 5000 euro necessaria per fronteggiare le spese di sanificazione dei locali di proprietà comunale a seguito dell'emergenza Covid-19; considerato che tale spese come dichiarato dal dirigente attengono a servizi indispensabili non comprimibili, non prevedibili e indifferibili ed urgenti; atteso che tale situazione necessita una disponibilità economica non prevista; visto l'allegato parere favorevole espresso dalla dirigente dell'Area Risorse Finanziarie; visto l'allegato parere favorevole del Revisore contabile; dato atto che per effetto del presente provvedimento la disponibilità residua del fondo di riserva ammonta a 31 mila euro, destinata a spese non prevedibili di cui alla presente deliberazione il mantenimento di bilancio. Si trasmette la presente delibera al Consiglio comunale per la necessaria comunicazione. comunicato che la Giunta ha avuto accesso al fondo di riserva per i 5000 euro per provvedere alla sanificazione dei locali di proprietà del Comune."

PUNTO N. 3 - COMUNICAZIONE DELLA VARIAZIONE EFFETTUATA DALLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 BIS, LETT. E-BIS D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: "E' stata deliberata in Giunta una Variazione compensativa al Bilancio di previsione articolo 175 comma 5 bis; questo articolo 175 disciplina le variazioni purchè queste variazioni non vadano ad intaccare gli equilibri, non vadano a fare quindi sono solo variazioni tecniche e di questo infatti stiamo parlando. Quindi l'ho chiamata l'articolo 175 comma 5 Bis e le variazioni compensative tra macroaggregati che abbiamo avuto solo dello stesso programma all'interno della stessa missione; rilevata la necessità di procedere ad alcune variazioni compensative tra macroaggregati nella fattispecie; dato atto che la variazione consente di mantenere un bilancio di previsione coerente con l'obiettivo di pubblica; la presente variazione non incide direttamente sugli equilibri di bilancio, infatti passa semplicemente da un sottoconto a un altro sottoconto dello stesso conto abbiamo deliberato di spostare praticamente 39.000 euro per il 2020, 100.000 euro per il 2021, e 100.00 euro per il 2022 da un sottoconto a un altro sottoconto, quindi cambia solo la codifica del conto dopo aver consultato il commercialista per rendere più veloci in sostanza i due sottoconti così è più chiaro per tutti, sono sostanzialmente invece che trasferimenti correnti, quindi trasferimenti dalle casse

comunali a - sono acquisto di beni e servizi. E' proprio semplicemente un cambio. Quindi questa comunicazione spettava, questa comunicazione Né nel preventivo, né negli equilibri di bilancio, né nella finanza locale."

PUNTO N. 4 - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: "Parliamo di un atto importante che è l'Approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'Esercizio 2019; la nostra ragioniera comunale, la dottoressa Masseni, ha già illustrato ampiamente in Commissione il Rendiconto, portando anche a casa anche i complimenti devo dire di alcuni componenti della Commissione, al quale peraltro mi associo. In tutti i casi dedicherò meno tempo. In tutti i casi il bilancio di rendiconto evidenzia, allora parte da questo presupposto: allora dato atto che l'ente per l'anno 2019 ha rispettato il vincolo di finanza pubblica; per quanto concerne il vincolo della spesa del personale ha rispettato i parametri della spesa di personale. Alla chiusura dell'esercizio 2019 non esistono debiti fuori bilancio. La gestione evidenzia un risultato complessivo risultato di amministrazione i 6.697.000, il fondo cassa attivo al 31.12.2019 risulta pari a 7.419.000, il conto economico evidenzia un risultato negativo pari a 286.000 euro, e faccio subito un inciso, questo avviene perché nel consolidato precedente era compresa la Fondazione Boni con il suo bilancio, che consolidava nel bilancio del Comune di Suzzara, mentre a seguito della Arconet, quindi organo del Ministero, siccome è stata esclusa la necessità di consolidare il bilancio della Fondazione Boni, in quanto il Comune di Suzzara nomina esclusivamente i membri del Consiglio di Amministrazione del Boni e la Arconet ha ritenuto questo fatto non è sufficiente, perché il consolidamento nel 2019 non c'è stato un consolidamento di bilancio della Fondazione Boni nel bilancio del Comune di Suzzara. Da qui per ragioni evidenti il Boni è una società attiva, una società con un capitale importante, questo fenomeno qui rispetto al 2018 ha creato questa perdita di 286.000 euro. Ma non è una perdita, diciamo che è semplicemente una diversa contabilizzazione, prima il Boni era contabilizzato, oggi no. Lo stato patrimoniale, quindi vado avanti, evidenzia un patrimonio di 82.000.000 di euro. Ora, 82.000.000 per lo stato patrimoniale in un'azienda privata sarebbero una cifra importantissima e estremamente significativa, ma i beni di un Comune sono chiaramente dei beni del demanio, pertanto poco importa che si chiama 80, 90, 61, 34, o 200, questi sono i nostri immobili, servono alle nostre attività quindi questo è quanto. Per sintetizzare ancora i dati del bilancio consuntivo del '19, partiamo subito dall'avanzo di amministrazione, che abbiamo detto essere 6.697.000, di cui la parte accantonata sono 3.088.000, e questi 3.088.000 rappresentano il fondo di insolvenze, poi c'è una parte vincolata, quindi anche questi sono vincolati nel senso che servono per il trattamento di fine rapporto per i dipendenti che cessano Poi c'è una parte dedicata agli investimenti 941.000 euro, e c'è l'avanzo libero così tutti abbiamo chiaro di cosa parliamo che è 2.029.000 euro. sempre la massima attenzione di tutti, come si creano questi 2.029.000 euro, si creano o perché ci sono delle maggiori entrate o perché nelle spese, nella fattispecie abbiamo questa volta tutti e due i fenomeni. Abbiamo delle maggiori e minori entrate e delle maggiori e minori spese. I dati più significativi, quelli davvero molto significativi le entrate: sono aumentate le entrate tributarie, sono entrate anche parecchio, perché sono aumentate di 409.000 euro, perché? Perché come sapete quando ci sono cittadini che non pagano le tasse, la quota comunale, il Comune avvia le azioni legali, queste azioni legali nel 2019 hanno avuto un esito estremamente positivo, non è così facile che avvenga, nel 2019 è avvenuto, pertanto nelle entrate tributarie abbiamo avuto un aumento di 409.000 euro. Poi i

trasferimenti invece pubblici c'è stata una diminuzione molto significativa di quasi 600.000 euro, dallo Stato e dalla Regione dovevano essere 2.435.000 euro, sono stati 1.891.000 euro, nessun allarme in questo caso, qualche credo 100/150 mila euro sono perché sono finiti alcuni benefici legati al terremoto o via via diminuiscono, non sono finiti ma diminuiscono. In non sono arrivati, quindi non sono entrati, dei benefici per il sociale e noi a nostra volta non abbiamo potuto erogare a Socialis quanto di spettanza a Socialis per il sociale. Quindi qui c'è stata una forte diminuzione, c'è stato un forte innalzamento delle entrate tributarie, una forte diminuzione dei trasferimenti, le entrate extratributarie sono sciocchezze. Facciamo un attimo un raffronto delle entrate nel 2019 rispetto al 2018, nel 2019 sono entrati 8 milioni di tributi e nel 2018 milioni e 600; quindi come vi dicevo I trasferimenti del 2018 erano duemila e 200, nel 2019 come ho anche detto c'è una parte che deve arrivare ed essere trasferita a Socialis. le extra tributarie sono standard, Le spese ci interesserà molto anche capire quali sono state abbiamo avuto 409.000 euro di entrate, poi invece le spese in modo significativo, molto significativo 625.000 euro, perché? Perché non è stata fatta una gara per il gas che il Comune doveva fare per conto, perché sono stati risparmiati delle spese sulle elezioni, perché fatte una serie di piccole cose che oggi sono andato a vedermi all'ufficio contabilità 10.000 mila, 8 mila, 30.000 mila, quindi in totale abbiamo risparmiato una cifra importante. Quindi 409.000 euro 600.000 mila euro per le uscite sui servizi generali e le le abbiamo viste; poi margine pubblico meno 62.000 euro; poi abbiamo avuto nel sociale 320.000 euro di minori spese. Poi abbiamo trasferito a Socialis 329.000 euro, certamente anche questo noi li abbiamo come vi ho detto nelle entrate. Tanto che alla fine tutti questi più/meno portano al risultato di qualcosa come 2.029 di avanzo libero. Raffronto ancora per conoscenza di tutti i Consiglieri per macroaggregati che rappresentano il bilancio del Comune 2018 contro 2019. Nel 2018 abbiamo speso 3.044.000 euro per reddito da lavoro dipendente, mentre nel 2019 ne abbiamo speso 2.894.000, quindi abbiamo risparmiato qualcosa come 150.000 euro. Sottolineo subito a vantaggio di tutti i Consiglieri che non è che la Giunta è cattiva e vuole risparmiare sul personale, assolutamente non è questo, è che nel 2019 sono maturate dal numero dei dipendenti del Comune diverse uscite e la sostituzione di queste persone che sono uscite dall'apparato lavorativo del Comune, per esempio è uscita la dottoressa Motta, sono uscite due persone una dalla cultura, e una Biblioteca, è uscito un operaio, è uscita davvero un sacco di gente, siccome queste persone qui sono uscite via via nell'anno, non si sono potute rimpiazzare subito, perché è piuttosto complicato rimpiazzare un dipendente comunale, non è che uno fa un concorso, fa una graduatoria e assume, già fare questo, ma prima è necessario passare attraverso le graduatorie di altri Comuni, insomma ci sono tempi che non sono esattamente brevi per la sostituzione. Quindi ecco si spiega come nel 2018 a organico pieno abbia speso 3.044.000 euro, nel 2019 dobbiamo sostituire 2.894.000. Però ripeto sono numeri, non l'amministrazione brutta e cattiva, ma numeri che conseguono a fenomeni che sono avvenuti e che non erano ricostruibili in altro modo, non si riesce ad avere la sostituzione immediata. Poi ci sono state 527.000 euro in meno di spese di beni e servizi, nel 2018 erano 6.400.000, nel 2019 5.900.000, quindi 500 mila euro quindi 500/600.000 euro solo per la gara non avvenuta, per il poi sono aumentate un pochino le spese correnti, sono diminuiti gli interessi passivi sia pur di poco. Ecco questo è un dato che credo interesserà tutti i Consiglieri, l'indebitamento del Comune di Suzzara, quindi i debiti che il Comune di Suzzara ha rispetto ai suoi fornitori è diminuito in 10 anni del 50%. Poi vi dico solo l'ultimissimo dato, quindi le spese previste in conto capitale erano quasi 19 milioni di euro, invece realizzate sono alla fine poco più di perché questa grande differenza, perché 14 milioni di euro vengono da che cosa, dal solito Guido/Grassetti,

..... 14 milioni circa di euro, quindi le spese in conto capitale sono 216
..... ordine pubblico, istruzione, percentuale
non mi piace, quindi 216.000 su servizi generali, ordine pubblico, 489 istruzione,
cultura 25, sport territorio, trasporti 618, sociale I principali
interventi riqualificazione e adeguamento di Riva, manutenzione
straordinaria, adeguamento al Falcone, nido e
manutenzione scuole 270.000 euro, intervento impianto sportivo e Credo di
avervi messo in condizione di conoscere tutti i dati più importanti del Consuntivo 2019.”

CONSIGLIERE LUCA FANETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Io vorrei dichiarare di essere molto soddisfatto di questo bilancio di rendiconto di gestione, perché dà atto che sono stati portati tutti gli obiettivi o la maggior parte degli obiettivi della gestione 2019. Credo che l'Assessore Tirelli abbia detto tutto quello che sono le cose principali che questo rendiconto di gestione ci dà, ma a quello che voglio dire è che in questo momento di grande difficoltà, il fatto che il Comune di Suzzara possa avere la possibilità di poter avere un rendiconto di gestione utilizzabile in parte di quei 6 milioni di cui parlava l'Assessore Tirelli sia una cosa molto importante, perché in questo momento il Comune ha bisogno di energie fresche e anche investimenti da poter utilizzare anche per sopperire e portare a termine quelle che sono le misure previste dall'emergenza Covid, non sono quelle già previste che erano già coperte, ma anche nuove misure che si potranno portare nel prossimo futuro.”

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (GRUPPO MISTO): “Pensavo di non intervenire facendo una dichiarazione di voto successivamente, ma l'intervento del Consigliere di maggioranza mi impone di non tacere, perché quando il Consigliere PD afferma che è assolutamente soddisfatto del risultato raggiunto, io mi chiedo se ha dato un valore, se ha interpretato questo Consigliere il dato dell'accantonamento dei 3 milioni e oltre per crediti di dubbia esigibilità. Io l'altra sera in Commissione proprio ho fatto questa richiesta alla dottoressa Masseni chiedendo se nel tempo questi crediti di dubbia esigibilità, cioè crediti che i cittadini hanno mancato nel pagamento, è andato negli anni aumentando, la dottoressa mi ha confermato che effettivamente è un dato che va aumentando, allora è un dato che va letto signor Fanetti, va letto ed interpretato come un dato che dice di impoverimento dei cittadini suzzaresi, Suzzara non è più quella cittadina tutto sommato che godeva di un buon stato di salute dal punto di vista economico dei cittadini, dove non c'erano dei grossi problemi. Questo dato evidenzia che sicuramente abbiamo delle grosse difficoltà economiche che vengono avanti, è un dato che preoccupa e che andrebbe assolutamente studiato e capito, sostenere che siamo tutti soddisfatti di questo bel dato penso che ci voglia un bel coraggio. Il Partito Democratico che da sempre governa Suzzara dovrebbe cercare di interrogarsi seriamente su dove sta andando, e quali misure sta ponendo all'amministrazione, cambiando ovviamente la lettura della società suzzarese.”

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Questo dato di cui ha parlato la collega effettivamente l'abbiamo esaminato l'altra sera, e sono d'accordo è un dato che va letto. Va letto e va capito. Che la società suzzarese sia cambiata rispetto a una decina di anni fa è sotto gli occhi di tutti, è cambiata la composizione delle famiglie, è cambiato mi permetto di dire anche lavorando appunto in questo campo, è cambiato anche il livello culturale, si sono presentate delle problematiche sul piano del disagio in maniera così massiccia che prima non c'erano, o che erano molto più sfumate, e forse questo dato economico è anche collegabile a tantissime situazioni di disagio che si sono presentate secondo me a partire dal 2008 in avanti. La nostra città è cambiata

sostanzialmente in questo arco di tempo sempre più. Sul rendiconto finanziario quelli che sono i numeri al di là di questa osservazione che condivido volentieri, non c'è molto da dire, se non che sono stati raggiunti una serie di obiettivi in alcuni casi significativi, in altri casi dei piccoli obiettivi, che però non mutano la sostanza di alcune grandi problematiche. Sicuramente ha influito anche la pandemia che ci ha travolto questa primavera, e che quindi in qualche modo ha rallentato molto le cose, ma d'altro canto non erano in cantiere alcune cose che diciamo la città attende da molto tempo, bene o male ne abbiamo parlato tutti in campagna elettorale di alcune di queste problematiche, però dei risultati in questo primo anno non si sono ancora visti. Qualche esempio: la mobilità ciclopedonale, non è stato fatto quasi nulla sul sistema delle ciclopedonali, non è stato fatto praticamente nulla sul centro che attende una riqualificazione strutturale da moltissimo tempo, e a farne le spese sono sia i commercianti e che continuano imperterriti a dare fiducia all'attuale maggioranza, ma non so se sia masochismo o cosa, perché voglio dire dopo tanti anni non si vedono risultati sul piano della del centro storico suzzerese che è sempre più in agonia. Non parlatemi di nuove attività che aprono perché ce ne sono altrettante che chiudono continuamente, qua siamo veramente alla frutta, ed una situazione veramente. piange il cuore, a nessuno mai verrebbe in mente di fare una passeggiata in centro a Suzzara la domenica pomeriggio, mentre se passate e faccio solo un esempio, andate a Guastalla la domenica pomeriggio in centro trovate pieno di suzzeresi, pieno, e questo è purtroppo quello che accade da moltissimo tempo, anche colpa di noi suzzeresi qualche volta, ci mettiamo dentro e siamo anche una cittadinanza a volte mai contenta, o che non apprezza a volte tutto ciò che ha. Punti di ritrovo per i ragazzi non ce ne sono, anche questo, le giovani generazioni qual è la conseguenza di questi io mi sarei aspettato qualcosa, che si concludono i lavori, che si sono conclusi i lavori sul recupero dell'immobile scusate mi sfugge il nome della via, comunque è un progetto che era stato avviato anche con Gioven tù se non sbaglio, però è molto poco quando sarà possibile utilizzarlo, siamo una cittadina di 21.000 abitanti, le giovani generazioni non hanno punti di ritrovo e qual è la conseguenza? Spesso la conseguenza è vandalismo, noia, episodi di microcriminalità, moltissima droga sempre più presente in molti punti della città, non è passato molto tempo che proprio in Consiglio comunale abbiamo parlato per esempio della problematica che riguardava il Piazzalunga, di un gruppo di giovani che disturbava i presenti e che era stato un problema piuttosto diciamo fastidioso da affrontare, quindi c'è un problema di vuoto per i giovani e mille altre cose, ne dico una a caso la piattaforma ecologica che è ancora lì, cioè se andate ogni sabato e domenica è veramente un circo, ci sono code di auto fino all'Affare, con micro tamponamenti, bestemmie, imprecazioni, è una cosa assurda, e anche lì non si è visto nulla. Quindi politicamente mi sarei aspettato che qualcuna di queste cose che ho citato, perché ovviamente il mio compito di opposizione è sottolineare anche le cose che non vanno giustamente, e proporre anche delle soluzioni, questi sono argomenti che abbiamo toccato più o meno tutti in campagna elettorale, ecco io qualcuno di questi qua mi sarei aspettato in questo primo anno di mandato qualche segnale importante, tenuto conto che tutto non si può fare, che nessuno di noi, né voi che governate, né noi che siamo all'opposizione se fossimo al governo nessuno ha la bacchetta magica, nessuno può così con uno schiocco di dita risolvere dei problemi spesso anche antecedenti il precedente mandato, che si trascinano da molto tempo, però qualcosa di questo ecco me lo sarei aspettato, pur riconoscendo diverse cose positive che sono state fatte e che insomma non si possono e non siamo certo qui a negare. Però sono le mancanze che secondo me vanno un attimo in questo primo anno. L'auspicio è che si possano fare dei passi in avanti, però il giudizio nostro quindi la mia è anche una dichiarazione di voto così non rubo tempo dopo, almeno che non ci sia da ribadirlo, è appunto di una delusione per queste cose che ancora non hanno visto dei segnali così

..... pur con tutte le attenuanti ovviamente della pandemia che non vanno sottaciute.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): "Ripetiamo un po' quello che ci siamo detti in fase di approvazione del bilancio di previsione, nel senso che come avevamo già detto il programma e quindi le linee di mandato, e quindi il bilancio di previsione si basa su punti e su azioni di governo sono molto impegnative. Il programma elettorale è un programma assolutamente ambizioso e questo credo che non lo deve negare nessuno, sia sul punto di vista della viabilità e della riqualificazione del centro, su molte cose però l'Amministrazione sta lavorando e ha lavorato in questi mesi. Ora una prima opera che da anni attendeva il quartiere di Roncobonoldo era appunto l'attraversamento pedonale ora vedremo gli effetti sulla questione della sicurezza. Si è parlato di sicurezza, sulla sicurezza io credo che in questi anni l'Amministrazione abbia investito molto sulla sicurezza del centro, e i numeri parlano chiaro, i reati sono diminuiti, anche la collaborazione con la città con il quel controllo del vicinato è stato comunque assolutamente una nota di merito dell'Amministrazione che ha incentivato e continua questo. Quindi dal punto di vista della sicurezza sinceramente io credo che come amministrazione non si possa dire nulla, tutto è migliorabile come abbiamo sempre detto, nel senso che siamo qua anche per questo, nel senso che se non ci fossero problemi potremmo consegnare le chiavi tranquillamente ai dipendenti pubblici, mentre invece ovviamente ci sono dei problemi che devono essere risolti, ci sono i problemi che ci sono da anni, ma io sono convinto che il programma, buona parte del programma elettorale verrà completato. Quindi fra quattro anni vedremo effettivamente che cosa lasceremo ai cittadini. Quindi non vado troppo a dilungarmi sulle singole questioni, io credo che questa Amministrazione in questi anni abbia seminato molto, pur al momento di raccogliere era questa l'Amministrazione che comunque ha sempre dimostrato non solo dialogo con i cittadini, ma ha dimostrato anche la voglia di portare a termine le opere, le azioni di governo e credo che siano sotto gli occhi di tutti. Sulla questione dell'accantonamento di crediti di dubbia esigibilità ora magari non so se l'Assessore vorrà magari precisare qualcosina in merito, ma non so se può essere effettivamente una misura, non so se può essere una misura della reale situazione economica sinceramente dei suzzeresi ecco, è un dato che prenderei con le pinze, perché Comunque gli accantonamenti sono obbligatori per legge, e sono fatti a livello prudenziale appunto perché i bilanci devono essere scritti, devono essere redatti secondo il principio della prudenza, quindi non so sinceramente se quel dato può essere una misura di benessere della cittadinanza, ecco lì non mi addentrerei troppo. Io cosa vedo alla fine negli ultimi 10 anni di Suzzara, vedo una città che nonostante tutte le difficoltà, nonostante una crisi che è stata la più grande fino a quella di pochi mesi fa, comunque è stata la più importante dal dopoguerra, pertanto nonostante questa crisi che ha devastato interi territori italiani, e ripeto andando a vedere qualche altra zona della provincia, qualche altra zona di qualche altra regione, ma anche della stessa regione, vi posso confermare che insomma a Suzzara nonostante questa crisi comunque si è continuato a investire, la città ha continuato a crescere, credo che anche l'occupazione sia aumentata, oltre al fatto che comunque la popolazione nonostante tutto comunque ha tenuto e negli ultimi anni anche aumentata, e questo credo che sia un dato importante da non sottovalutare. Quindi dal punto di vista dell'utilizzo di quel dato, io ripeto lo prenderei con le pinze, per il resto io riconfermo quello che ha detto il Consigliere Fanetti, nel senso che la soddisfazione di avere un bilancio sano, che ha un indebitamento tra i più bassi della provincia, la tassazione tra le più basse e lo ripeterò fino alla nausea questo, perché è giusto che ce lo ricordiamo sempre, un livello di servizi che crediamo comunque adeguato, sempre migliorabile per carità, credo che sia un dato positivo, a maggior ragione in questo momento storico dove i Comuni dovranno affrontare delle

criticità, ora speriamo che ci sia un ritorno della pandemia questo autunno, ma avere un avanzo comunque di un certo tipo che ti permette di poter affrontare in futuro certe problematiche, ecco credo che non sia ecco da meno e quindi la soddisfazione la riconfermo come ha detto prima il Consigliere Fanetti. Avere un avanzo è meglio di non averlo assolutamente sì, quindi io mi preoccuperei per quei Comuni che sono in difficoltà che non hanno abbastanza spazio per poter agire, per poter reagire alla crisi che comunque stiamo cercando che è in arrivo e avrà ripercussioni per i prossimi anni.”

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Magari questo parametro, questo fondo di cui avete parlato vale la pena visto che gli è stata data tutta questa importanza, credo che allora valga la pena analizzarlo magari meglio anche in una prossima Commissione che riguarda il bilancio, certo fare questo collegamento così come causa effetto, questa lettura così diretta di un fenomeno sociologico economico a questo fattore insomma mi sembra di notare una certa diciamo volontà di vedere qualcosa che forse non è così chiaro però dietro questo parametro. Perché intanto questo fondo credo che sia obbligatorio dal 2015, quindi già lì il paragone è molto limitato nel tempo, è un fondo che per esempio contiene al proprio interno le mancate multe pagate, voglio dire dietro le mancate multe pagate ci può essere una problematica economica, ma ci può essere anche qualcos'altro, no? Può esserci che in un anno ci sia un fallimento importante di un'azienda, ma non è che poi una situazione puntuale poi faccia la media della situazione più complessiva, questo solo per citare due esempi stupidi, nel senso molto semplici. Quindi insomma questo collegamento tra questo parametro che tra l'altro è normale che aumenti tutti gli anni perché., cioè normale, comunque può essere che aumenti tutti gli anni perché tutti gli anni magari si accumulano delle multe non pagate, quindi il valore assoluto si aumenta, occorrerebbe poi se vogliamo davvero usarlo come parametro anche paragonarlo a quello degli altri Comuni, cioè l'andamento di questo parametro in altri Comuni. Ecco volevo solo dire questo parallelismo, questo collegamento, insomma prendiamolo un po' con le pinze, non sono un economista, non sono un sociologo, però analizziamolo anche per quello che ci può restituire. Poi ripeto possiamo fare questa analisi usando tutti i parametri, tutti i concetti che servono per farlo ma in maniera più approfondita e meno così costruita su un unico parametro che vuol dire tutto e niente insomma.”

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Allora volevo appunto sottolineare che il fondo rischi, diciamo il fondo relativo ai tributi non incassati è pluriennale, e quindi sarà importante analizzare anno per anno quanto non è stato incassato, questo quindi come ha proposto il Sindaco e credo che lo stimolo della Consigliera Melli sia uno stimolo importante, vale la pena analizzare l'andamento di queste chiamiamole insolvenze anno per anno, se nel 2017 erano in un modo, nel 2018 in un altro, e nel 2019 in un altro ancora. Quindi mi faccio carico così fare uno studio per vedere l'esatta proporzione del fenomeno e stabilità e crescita del fenomeno stesso. Mi ripropongo di riferire questa cosa qui alla prima, Commissione immagino Affari Generali, immagino, non so, Silvia dimmi tu se è la commissione giusta, comunque dimmi la commissione in modo tale che i Consiglieri possano essere o sulla Capigruppo, in modo che i Consiglieri possano essere resi edotti su questo andamento anno per anno. Detto questo volevo semplicemente aggiungere una cosa che ha già detto il Consigliere Covizzi, ma che intendo sottolineare, che l'aver un bilancio con un avanzo libero significativo che ci permette intanto di fare il prossimo punto all'ordine del giorno, cioè fare la prima variazione di bilancio dopo che sarà stato approvato il bilancio consuntivo se facciamo una variazione di bilancio andremo ad utilizzare dei quattrini che arrivano dall'avanzo segno che l'avanzo c'è, e se l'avanzo

c'è soprattutto la parte libera e non invece la parte dedicata alle opere, non la parte accantonata, non le parti libere ma vincolate per normativa, la parte libera consente al nostro Comune in presenza di una pandemia, una cosa terribile come quella che abbiamo avuto sino a ieri, e speriamo che scenda e si fermi per sempre, di guardare al futuro con una serenità che arriva dall'essere stati attenti nella gestione. Significa semplicemente avere delle disponibilità da mettere a disposizione dei cittadini, ma che come ho avuto occasione di illustrarvi le misure che abbiamo preso al Comune di Suzzara alla fine valuteremo dati alla mano valevano tra 320/400 mila euro, quindi voglio dire queste cose qui si fanno con sufficiente serenità se possiamo pensare di avere un avanzo del quale disporre e non dobbiamo solo ed esclusivamente dipendere da o da normative che potrebbero venire avanti da parte dello Stato, da parte della Regione o da parte di qualcuno. Quindi due cose, sintetizzo, mi impegno a valutare anno per anno il volume delle insolvenze e la comunicazione dei meccanismi e poi condividere con i Capigruppo e l'altra cosa è invece la passata mi la soddisfazione in questo momento terrificante di avere un minimo di autonomia".

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): "Per quanto riguarda la convocazione di una Commissione Affari Generali sarà poi il Presidente a decidere se mettere eventualmente questo argomento all'ordine del giorno, se posso permettermi però io faccio fatica da ex assessore al bilancio a leggere nel fondo crediti di dubbia esigibilità un indicatore di minore o maggiore povertà, perché se io non ricordo male, poi magari in quest'ultimo anno è cambiato, questo è un fondo introdotto dalla contabilità armonizzata obbligatoriamente, per costringere gli enti locali magari non virtuosi ad accantonare delle somme nel caso ci fossero quegli enti che non lo facevano, noi lo facevamo già di accantonarli, però erano i residui, erano i famosi residui e tra l'altro l'aumentare di questo fondo è anche dovuto al fatto che visto che era stata una novità dell'armonizzata la percentuale di accantonamento obbligatoria e aumentava di anno in anno, fino ad arrivare poi dopo cinque anni mi sembra al 100%. Quindi questo è sicuramente è uno dei motivi per cui questo fondo è aumentato, poi non so, ci possono essere sicuramente altre componenti, però ecco non lo vedrei come indicatore di maggiore o minore povertà ecco, credo che ce ne siano eventualmente altri che possiamo comunque andare a sviscerare in un'apposita Commissione. Detto questo dopo la replica di Sindaco e Assessore se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no, sono già state espresse in larga misura attraverso gli interventi precedenti, per cui passerei a mettere in votazione la delibera."

PUNTO N. 5 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: "Vista la nota agli atti del Dirigente dell'Area Servizi al Territorio con la quale viene proposto l'aggiornamento al piano delle alienazioni, con l'eliminazione dell'alienazione dell'Area PP41; l'aggiornamento del piano biennale 2020-2021 degli acquisti beni e servizi non inferiore a 40.000 mila euro; parziale modifica della fonte di finanziamento al lavoro di restauro e ripristino con miglioramento sismico del teatro Guido, a seguito dei danni del sisma e dell'intervento di restauro e ripristino con miglioramento sismico di villa Grassetti a seguito dei danni del sisma, con la richiesta di applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti, in sostituzione della quota finanziaria da alienazioni. Quindi questo è esattamente l'oggetto di questa variazione, sostanzialmente viene applicato al posto in sostituzione della quota finanziata da alienazioni, viene applicato l'avanzo di amministrazione, parte dell'avanzo di

amministrazione destinato ad investimenti. Quindi questa è proprio della delibera, significa siccome le aree non risultano di facile alienabilità, visto il momento del mercato immobiliare, ed essendo urgente la necessità che invece di passare alla realizzazione degli interventi sia sul teatro Guido, sia su villa Grassetti è necessario sostituire la fonte di finanziamento alienazioni, perché la fonte di finanziamento alienazioni potrà essere utilizzata nel momento in cui l'alienazione avviene. Siccome però non è prevista una alienazione a breve, mentre invece riuscire a fare il restauro e il ripristino dei danni da sisma e sfruttare a pieno i denari che sono stati messi a disposizione dallo Stato, bisogna oltre a quelli che ha messo a disposizione lo Stato, che sono complessivamente circa le operazioni, ma il Comune di Suzzara deve mettere una cifra tra il 7 e l'8% quindi circa, circa euro più euro meno 850/900 mila euro, dei quali quei 400.000 ci saranno di nuovo restituiti, però per dare l'avvio ai lavori serve che siano deliberati i finanziamenti, e questi sono deliberati il Comune metta a disposizione la propria parte per dare avvio a questi lavori qui. Pertanto si sostituisce la fonte di finanziamento, si chiama alienazione dell'Area PP41 per 380.000 euro, poi viene aggiornato il piano biennale per acquisti di beni e servizi perché su quell'area insiste quota parte di un mutuo più grande che se l'area viene venduta per quella quota parte il mutuo va rimborsato, quindi l'area poteva valere 380.000 euro e si sono tolti 380.000 euro, poi avremmo dovuto rimborsare, quindi avremmo avuto una spesa di 40.000 euro e quindi sono stati tolti i 40.000 euro perché in mutuo non viene rimborsato dal momento che l'area rimane di proprietà. Quindi viene sostituita questa fonte di finanziamento con l'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti, per quindi 282.000 euro per il Guido e per 130.000 euro per villa Grassetti. Quindi vengono cambiati questi documenti qui, però tutto questo, allora: ritenuto con questa variazione di applicare al bilancio 2020 quota parte dell'avanzo destinato ad investimenti 410.000 euro per finanziare le spese in conto capitale di uguale importo. Sussistono le condizioni previste dall'articolo 187, le minori entrate di parte straordinaria di 380.000 euro riguardano l'eliminazione dal piano delle alienazioni dalla mancata vendita dell'Area PP41, i 40.000 euro derivano dal mancato rimborso di vendita, pertanto viene finanziato con l'avanzo amministrativo per gli investimenti di 280 più 130 - 410.000 euro. Quindi il Consiglio: visto il parere favorevole dell'Organo di revisione, quindi già stato chiesto il parere del revisore dei conti, il parere favorevole dell'Area Risorse Finanziarie, quindi si delibera di approvare tutta questa bella cosa qui, e si dà atto che con la presente variazione vengono comunque mantenuti gli equilibri di bilancio; di dare atto che c'è il parere favorevole dei Revisori dei Conti, di dare atto che c'è il parere favorevole di competenza tecnica e contabile del Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie."

CONSIGLIERE MARZIA ANGHI (LEGA PER SALVINI PREMIER): "Partendo dal presupposto che nell'ultima Commissione Affari Generali a mia era espressa domanda nessuno ricordava una sola alienazione andata a buon fine almeno negli ultimi 10/15 anni, per cui non è un problema dell'attuale situazione immobiliare come sosteneva poco fa l'Assessore. Chiedo che tipo di attività viene svolta per incentivare e promuovere le alienazioni preesistenti al piano triennale, e se non sia il caso di mettere in campo delle nuove strategie eventualmente da affiancare a quelle tradizionali visto che quelle che sono state utilizzate fino ad ora non hanno portato ad alcun risultato concreto."

CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI (PARTITO DEMOCRATICO): ".....
(Presidente: si sente male Consigliere Lomellini, riesce ... prova ad avvicinarti riproviamo)
.....(Presidente: provo a toglierti il video per vedere) ...

DATA LA SCARSA QUALITA' DELLA REGISTRAZIONE DA PARTE DEL SISTEMA RISULTA IMPOSSIBILE RIPORTARE FEDELMENTE L'INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): "Io sinceramente Consigliere Lomellini non so se qualcuno ha sentito meglio di me, ho anche provato a toglierle il video ma non è migliorata la trasmissione, non so se qualche Consigliere ha sentito meglio e vuole fare un riassunto, magari avevate già parlato in maggioranza e quindi c'è qualcun altro che vuole intervenire sul punto, ma io sinceramente credo che si faccia fatica anche a trascrivere questo intervento. Adesso non riesco neanche più, Paolo non so se vuoi provare a spostarti."

CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI (PARTITO DEMOCRATICO): "Riassumo molto molto brevemente, questa variazione di fonte di finanziamento è indice della volontà di dare la massima priorità all'avvio di tutte le pratiche relative a queste due opere, e quindi è indice intanto di una volontà politica ben chiara, ben precisa, e soprattutto anche come dire: per fare tutte le operazioni amministrative necessarie per evitare il rischio che sarebbe davvero un errore imperdonabile di perdere i finanziamenti che diciamo sono stati partecipando al bando regionale l'anno scorso. Non sono disponibili così in eterno. L'altro punto molto brevemente riassumo, collegandomi anche alla discussione che c'è stata sul punto precedente, poiché è un dato di fatto abbastanza incontrovertibile che da parecchi anni gli enti locali, chi più, chi meno, ma un po' tutti hanno scarsissime entrate in termini di oneri di urbanizzazione e scarsissime entrate da alienazioni per una serie di motivi macroeconomici che non stiamo qui a ripetere, e si vede a maggior ragione come appunto anche questo punto all'ordine del giorno, avere un bilancio sano con le spalle sufficientemente robuste permette ogni tanto anche di fare qualche intervento, qualche opera significativa."

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: "La Consigliera Anghi aveva fatto questa domanda, aveva dato questo stimolo anche in Commissione, il Sindaco aveva dato una risposta dicendo il Comune passa tramite un bando, tramite una gara per fare la vendita, ora la Consigliera Anghi questa sera ha dato una lettura ancora più completa, dice: mah, visto che le procedure standard non hanno dato adeguati risultati, e oggettivamente non ci sono stati risultati, perché non c'è stato interesse, nessuno ha richiesto quest'area qui, quindi oggettivamente questo è un fatto, dopo pur essendo molto, molto, molto, molto, e insisto su molto giovane credo che per il Comune sia piuttosto complicato, ma proprio molto complicato servirsi degli operatori che normalmente si occupano di queste questioni qui, che possono essere le agenzie immobiliari, gli immobilari e compagnia bella, perché sarebbe difficilissimo riconoscere una commissione, cioè voglio dire noi abbiamo un bene da comprare facciamo un'asta, noi abbiamo un affidamento di un lavoro da fare facciamo un'asta, facciamo un'asta. Quindi purtroppo credo, però mi aiutino le persone più esperte di me, perché io qui corro il rischio di dire una sciocchezza non credo noi abbiamo possibilità di fare tutto quello che può fare una società, un privato, che può ricorrere a strumenti molto più alti. Noi alla fine andiamo a per lavoro, per acquisto per una cosa siamo e quindi se non è stato fatto mai immagino, ma proprio vi prego se dico delle cose imprecise mi scuso ma è la mia no esperienza, però se non è mai stato fatto presumo che non che sia così facile farlo."

CONSIGLIERE ANDREA CANTONI (LA SINISTRA PER SUZZARA): "Chiederei se per cortesia magari possiamo andare a posticipare l'ordine del giorno che ho presentato, e

venga presentato dopo le due mozioni di marzo, che dato il mese di presentazione corrono il rischio di non essere lette e presentate dai presentatori.”

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Io sono assolutamente d'accordo, se nessuno si oppone acconsentirei allo spostamento del punto, se invece qualcuno si oppone.. vedo una mano alzata.”

CONSIGLIERE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Preferirei che venisse mantenuto quest'ordine.”

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Allora se c'è una opposizione devo mettere in votazione la possibilità di spostare o non spostare il punto, se vuole motivare Consigliere Vezzani o le basta che mettiamo in votazione.”

CONSIGLIERE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Mettiamo pure in votazione.”

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “D'accordo a questo punto ... (Sindaco: ma possiamo metterci d'accordo? C'è una motivazione? No? ... allora io credo che sia.. adesso guardiamo, mi sembra che sia l'articolo 33, adesso lo andiamo a leggere però mi sembra che sia.. (Sindaco: ma era solo così in maniera bonaria), ... l'ordine di trattazione degli oggetti può essere modificato su motivata proposta del Presidente o di un Consigliere se questo non incontra opposizione, in caso di opposizione la proposta di modifica sentiti i motivi e messi immediatamente in votazione ed approvata se accoglie il voto favorevole della maggioranza... insomma è appunto come dicevo se c'è un'opposizione non credo che si possa mettersi d'accordo, seguirei il regolamento e la metterò ai voti, a meno che il Consigliere a sua volta ritiri la proposta, no, allora mettiamo in votazione la proposta di slittamento del punto dopo le due mozioni presentate in data 16 marzo; allora la proposta è approvata con 15 voti favorevoli e 2 contrari quindi passiamo alla mozione presentata in data 16 marzo 2020 del Consigliere comunale Guido Andrea Zanini.”

PUNTO N. 6 (ex punto n. 12 ALL'OdG) - MOZIONE PRESENTATA IN DATA 16.03.2020 DAL CONSIGLIERE COMUNALE GUIDO ANDREA ZANINI DEL GRUPPO CONSILIARE “LEGA PER SALVINI PREMIER”: ARMONIZZAZIONE DEL LIMITE DI VELOCITÀ PER I VEICOLI IN TRANSITO IN VIA RONCOBONOLDO

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Ringrazio, e ringrazio soprattutto il Consigliere Cantoni, volevo informarvi che questa mozione la ritiro. La ritiro, siete stati bravi voi, nel senso che non ha senso presentarla visto che i lavori li avete fatti negli ultimi giorni, quindi ho avuto modo di verificare che è stata effettuata la sistemazione della segnaletica nella via Roncobonoldo, con limiti dei 50 all'ora in una direzione, e il cartello recante l'inizio della località nell'altra direzione, nel quale è insito sia il divieto di superare i 50 all'ora, che suonare il clacson in automatico, per cui di fatto abbiamo già il limite di 50, all'ora, a questo punto sia in una direzione che nell'altra della via Roncobonoldo, quindi ritiro la mozione, non ha senso andare avanti.”

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Io chiedo di sospendere un attimo il Consiglio perché qui c'è odore di bruciato e molto fumo, andiamo un attimo a controllare cosa sta succedendo, chiedo scusa ma siamo un attimo

preoccupati. ... Allora, adesso il Sindaco cambia ruolo e si trasferisce qui a vedere l'impianto elettrico, lui dice che è saltato un magneto o qualcosa e che comunque è già in sicurezza e a suo parere non rischiamo. Abbiamo aperto tutto, perché sono proprio saltate delle luci e in contemporanea si è riempito di fumo e c'è questo odore di bruciato. Abbiamo spento più luci possibili, io direi che intanto che arriva il Sindaco comunque siamo tutti presenti, quindi un voto in meno non ci preoccupa, proviamo ad andare avanti in modo da arrivare almeno a fare l'altra mozione, se per caso interrompo bruscamente sapete di che cosa si tratta. Quindi, un attimo che riprendo in mano la situazione, direi che una giornata difficile."

PUNTO N. 7 (ex punto n.13 ALL'OdG) - MOZIONE PRESENTATA IN DATA 16.03.2020 DAL CONSIGLIERE COMUNALE GUIDO ANDREA ZANINI DEL GRUPPO CONSILIARE "LEGA PER SALVINI PREMIER": PROMOZIONE DI CAMPAGNA DI INCENTIVAZIONE ALL'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI OD ABBANDONATI DETENUTI PRESSO IL CANILE INTERCOMUNALE CONVENZIONATO

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): "Dato atto che la Dichiarazione universale dei diritti dell'animale sancisce all'articolo 6 che l'abbandono di un animale è un atto crudele e degradante; considerato che in Italia l'abbandono è vietato ai sensi dell'articolo 727 del codice penale, che al primo comma recita: chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro; tenuto conto che studi veterinari di fatto attestano come l'abbandono scateni nell'animale, sottratto alle cure della propria famiglia, una condizione di forte disagio e sofferenza, un trauma tale da compromettere anche un successivo reinserimento dell'animale in una nuova famiglia, condannandolo così al randagismo o al canile (fonte: www.regione.lombardia.it); ritenuto al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale nonché tutelarne la salute ed il benessere, di promuovere la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali di affezione a cui riconoscere dignità di esseri viventi, nel rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compresi la detenzione isolamento e l'abbandono; visto il verbale di deliberazione del Consiglio comunale numero 64 del 12/12/2019, recante Approvazione della convenzione intercomunale per la gestione dei servizi di ricovero temporaneo e permanente di cani randagi (canile 2020-2024); visto che la convenzione intercomunale suindicata reca all'articolo 5: in particolare, la Conferenza dei Sindaci dovrà altresì promuovere, in attuazione alla presente convenzione, campagne di incentivazione all'adozione dei cani, prevedendo anche l'eventuale erogazione di contributo economico a favore di soggetti interessati. Tali iniziative saranno sottoposte all'approvazione delle Giunte comunali degli enti aderenti; dato atto che, a seguito di formale richiesta scritta e successivo accesso dello scrivente Consigliere comunale al canile intercomunale convenzionato (canile rifugio San Lorenzo di Pegognaga) alla data del 29/01/2020 risultava la presenza nel rifugio di dieci cani accalappiati nel territorio comunale di Suzzara, le cui date di ingresso risultavano essere le seguenti: (io vi leggo solo gli anni: 2019, 2019, 2018, 2017, 2016, 2013, 2011, e 3 anno 2009; osservato che l'aspettativa di vita media dei cani è dell'ordine di 10-13 anni (fonte: Wikipedia), si pone in evidenza che: dei 10 cani accalappiati nel territorio suzzarese tre vivono nel rifugio da circa 11 anni e uno da 9 anni; i cani accalappiati nel territorio suzzarese hanno una permanenza media nel canile di 2044 giorni, pari ad oltre cinque anni e mezzo, ovvero la metà della loro stessa aspettativa di vita; considerato, alla luce dei dati ottenuti dallo scrivente dallo stesso canile e sin qui sintetizzati, che il ricovero nel canile rifugio non debba costituire l'inizio della

detenzione permanente o semipermanente dei cani abbandonati rinvenuti sul territorio; ritenuto per quanto sopra di dover promuovere urgentemente l'istituto dell'affido dei cani randagi (eventualmente anche attraverso la corresponsione di contributi economici a favore di coloro che decideranno di "adottare" questi animali), con l'obiettivo di contenere il numero di quelli ricoverati nella preposta struttura intercomunale ma anche (e soprattutto) di far sì che il canile intercomunale convenzionato diventi un momento di passaggio e non un punto d'arrivo, in modo che per tutti i cani randagi od abbandonati rinvenuti nel territorio comunale suzzarese possano accrescersi le prospettive di giungere all'affetto di un nuovo nucleo familiare; ravvisata l'opportunità di impegnare il Sindaco affinché, in ottemperanza all'articolo 5 della convenzione approvata, nella Conferenza dei Sindaci si faccia iniziatore della urgente condivisione delle tematiche qui esposte, nonché promotore della necessità di approvare un regolamento condiviso e volto a promuovere l'adozione di cani randagi ritrovati (quanto meno sul territorio comunale suzzarese) e ricoverati in una struttura convenzionata (anche ricorrendo all'eventuale elargizione di contributi economici a chi adotterà questi cani), allo scopo prioritario di tutelare il benessere dei cani abbandonati ed accalappiati, accrescere le prospettive per questi animali di giungere all'affetto di un nuovo nucleo familiare e nel contempo combattere il randagismo; ritenuto di provvedere nel merito; visti..., vi risparmio l'elenco normativo, si impegna il Sindaco affinché nella Conferenza dei Sindaci di cui all'articolo 5 della convenzione in argomento, si faccia iniziatore della urgente condivisione delle tematiche qui esposte, nonché sia promotore della necessità di approvare un regolamento condiviso e volto a promuovere l'adozione di cani randagi ritrovati (quanto meno sul territorio suzzarese) e ricoverati in struttura convenzionata, (anche ricorrendo all'eventuale elargizione di contributi economici a chi adotterà questi cani), allo scopo prioritario di tutelare il benessere dei cani abbandonati ed accalappiati, accrescere le prospettive per questi animali di giungere all'affetto di un nuovo nucleo familiare e nel contempo combattere il randagismo."

ASSESSORE ARIANNA MARI: "Sicuramente il tema del randagismo e dei cani che sono ricoverati al momento al canile intercomunale di Pegognaga è un tema molto sentito, evidentemente non soltanto da questo Consiglio ma anche dai cittadini che noto spesso postare anche solo sui gruppi di Facebook annunci di ritrovamenti che spesso finiscono a buon fine per fortuna, perché appunto i cani scappano da proprietari. E' un tema che anche questa Amministrazione comunque sente particolarmente, sono stati fatti già tre incontri con gli altri Comuni che fanno parte della convenzione, al primo incontro al quale ha partecipato il Vicesindaco Tazio Tirelli, un secondo incontro a cui abbiamo partecipato entrambi modalità online, e un ultimo incontro a cui ho partecipato anch'io in presenza assieme al Comune di Pegognaga, sempre legato al tema non soltanto convenzione, al tema bando, perché e a breve scadrà anche il bando di affidamento insomma della gestione al canile di Pegognaga e nel quale insomma comunque il tema si è cercato di iniziare ad approfondire un po' come viene richiesto da questa mozione. Indubbiamente sono state fatte oltre a questi incontri anche le visite, una visita assieme al Vicesindaco Tazio Tirelli proprio al canile per verificare anche lo stato di salute dei cani comunque presenti, ed è anche intenzione insomma previa diciamo possibilità determinata dalla contingente situazione di emergenza sanitaria, proseguire ulteriormente in queste visite per appurare anche lo stato di salute. E' vero che appunto abbiamo dieci cani che sono ricoverati, tre soprattutto da parecchio tempo, quindi indubbiamente cercare di trovare delle modalità di promozione che comunque sono state adeguatamente sviluppate anche dai volontari che fanno parte del canile attuale insomma dal gestore di Pegognaga, sono comunque modalità di promozione che reputo davvero utili e l'ha dimostrato anche un trend che nel tempo ha portato comunque diversi cani ad essere adottati, perché ricordiamo che negli anni diciamo passati e anche recenti i cani erano tanti di più, oggi

sono dieci, quindi comunque da un lato molto probabilmente le adozioni sono aumentate notevolmente e dall'altro comunque il tema è ancora caldo, perché ancora appunto non tutti sono stati adottati. Quindi sicuramente da parte dell'Amministrazione c'è un'attenzione e la volontà di costruire un percorso ovviamente condiviso anche con gli altri Comuni che fanno parte della convenzione, per strutturare sempre maggiormente delle politiche di incentivazione e di valorizzazione o anche di promozione, sicuramente promozione pubblicitaria chiamiamolo così, legata ai randagi appunto che vanno nel canile, al canile di Pegognaga attuale, insomma vedremo. Quindi ecco l'unico dubbio che vorrei sviscerare maggiormente e che cercherò di portare all'attenzione poi della prossima Conferenza, dei prossimi incontri, sarà un po' il discorso che è stato citato nella mozione legato agli incentivi economici, che mi trovano a volte un po' perplessa, perché il rischio poi è quello che magari possono essere un uno strumento per adozioni magari non del tutto finalizzato veramente insomma alla cura del cane, ma basate solo su quello che può essere un incentivo economico, però è un tema che appunto nella mozione si parla di un'eventualità e quindi è un tema che potremmo eventualmente trattare poi in sede di Conferenza dei Sindaci, con gli altri Sindaci e Assessori."

CONSIGLIERE MARZIA ANGHI (LEGA PER SALVINI PREMIER): "Faccio riferimento al Consiglio comunale di dicembre in cui la Lega aveva espresso totale le contrarietà alla convenzione intercomunale, quindi rimaniamo in linea con quanto abbiamo dichiarato in quel Consiglio, ovvio che se siamo contrari alla convenzione siamo contrari a qualsiasi atto che ne da solo per cui in questo caso anche al regolamento. Mi collego all'intervento che ha appena fatto l'Assessore Mari, e appunto in occasione di quel Consiglio comunale aveva dato riscontro positivo alla nostra richiesta di una campagna un po' più attiva per favorire l'adozione di questi cani e le chiedo se effettivamente poi questa campagna è stata intensificata, e che risultati ha prodotto in questi sei mesi. Una curiosità, vista la particolare situazione di emergenza che abbiamo appena trascorso che purtroppo in alcuni Comuni ha favorito l'abbandono dei cani, appunto chiedevo se nel nostro territorio sono emersi dei dati in questo senso."

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): "Volevo ricollegarmi a quanto ha detto prima l'Assessore, per ringraziarla per l'interesse e la sensibilità su questo argomento gran parte della cittadinanza. E volevo segnalare che effettivamente l'esperienza di tanti Comuni proprio per evitare che l'incentivo economico non diventi l'unico fine dell'adozione degli animali, perché è quello, in tanti Comuni l'incentivo economico viene diviso in più rate, per cui si arriva a dare che ne so una rata all'inizio, e una seconda rata dell'incentivo a distanza di un anno dopo la verifica dello stato di salute e di inserimento nella famiglia del quindi potrebbe essere, suggerimento per dire non è solo una questione Il una cifra in cambio porti via un cane dal canile, ma diventa una questione di ti aiutiamo economicamente con spese e veterinari piuttosto che altro. Per cui alla fine si potrebbe anche decidere invece che dare un incentivo, di dare dei buoni spesa che ne so presso veterinari convenzionati, io adesso sto solo proiettando delle possibilità, piuttosto che non per alimenti o negozi specializzati e così via. Quindi questo è un ostacolo che volendo si può superare. Però ripeto grazie per la sensibilità."

CONSIGLIERE MARZIA ANGHI (LEGA PER SALVINI PREMIER): "Dal punto di vista della promozione non siamo riusciti al momento ancora a portare a termine avanti delle politiche un po' più diciamo serrate, un po' perché abbiamo la scadenza del bando che comunque è abbastanza impellente e quindi ci vede a ragionare su come strutturare l'eventuale nuova scelta di ricovero per i nostri cani. C'è stato di mezzo purtroppo anche il

Covid, e questo purtroppo è innegabile, comunque questo ha un po' rallentato l'attività. Devo dire che tengo monitorata periodicamente la pagina Facebook sicuramente è poco rispetto a una campagna un pochino più strong, un attimo più forte. Però leggo che è molto molto seguita e non so se ha avuto modo di guardare, appunto quella del canile intercomunale e ci sono tantissime condivisioni tantissimi like diciamo così, e appunto mi hanno confermato tra l'altro che proprio questa promozione ha portato tanto anche ad adozioni per esempio all'estero, cioè burocraticamente corrette, tutto a posto, però anche l'estero ha avuto un occhio di riguardo per i cani di Pegognaga, direi che si è sparsa parecchio la voce. Quindi questo già credo sia uno strumento molto interessante, potremmo effettivamente pensare di dare maggiore visibilità anche noi come Comune di Suzzara eventualmente ragionando assieme all'Ufficio Comunicazione su come poter magari dare ancora maggiore voce a questa promozione. La seconda domanda Consigliera Anghi per favore può ripetere? ... (Consigliere Anghi: se si sono verificati dei casi di abbandono durante il periodo del Covid perché purtroppo abbiamo raccolto) ... mi risulta e credo chiedo conferma al Vicesindaco che sia stato recuperato un cane di Suzzara nel viadanese se non ricordo male, chiedo conferma al Vicesindaco perché se n'è occupato lui, comunque c'è stato un caso che comunque è stato recuperato e appunto poi portato al rifugio."

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: "A me risulta quel caso, non ho notizie diverse. Quello, c'è stata una segnalazione e quello è registrato, non ho altro, devo dire per la verità che questa era una segnalazione che mi era giunta, però altre cose francamente non ne conosco, un po' perché non credo che arrivino subito a me queste cose, però voglio dire questa mi è arrivata e la confermo."

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): "Ci sono altri interventi? Direi che possiamo mettere in votazione la mozione. Mettiamo in votazione la mozione presentata in data... (dichiarazioni di voto) ... sì, in realtà pensavo sinceramente e avevo dato per scontato che nessun intervento fosse stato fatto, se volete fare le dichiarazioni di voto prego."

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): "Sì, io devo fare la dichiarazione di voto, sulla Mozione mi astengo perché non ritengo idoneo l'approvazione di un regolamento per l'adozione, nel senso che la convenzione già riporta come prioritaria l'attuare degli strumenti per favorire le adozioni. Questo è già scritto in modo molto chiaro nella convenzione che impegna i Sindaci e tutti i membri appunto a favorire le adozioni. Mi sembra che introdurre un regolamento sarebbe un inutile appesantimento, quando basta avviare delle campagne di promozione regolari, frequenti, da parte di tutti i Comuni sul territorio, questa è l'unica cosa che c'è da fare; non vorrei che per istituire un regolamento dovessero passare mesi se non anni per mettere d'accordo tutti, eccetera, eccetera, intanto il tempo passa e invece ogni minuto perso è sicuramente prezioso, perché la tematica sollevata è veramente molto molto importante, noi l'abbiamo sollevata più volte in questi in questi anni, pertanto la motivazione della mia astensione è questa, non ritengo la seconda richiesta presente nella Mozione.. non la condivido."

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): "Velocissimo, non voglio aggiungere altro rispetto a quello che ha detto l'Assessore Mari, noi voteremo a favore perché riteniamo comunque che sia giusto portare al tavolo anche questa richiesta, poi dopo è chiaro che ci deve essere l'accordo tra le varie Amministrazioni. Crediamo che questo sia comunque uno strumento che può essere utile in qualche modo, o comunque

anche se non dovesse arrivare a compimento ma almeno un modo per portare sul tavolo un tema credo che sia condiviso da tutti quello dell'adozione dei cani."

PRESIDENTE SILVIA CVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): "Sono le 23 e 51, e data anche la situazione dichiarerei chiuso il Consiglio comunale, per il prossimo non so se riusciremo a farlo in presenza viste le regole ancora un po' stringenti della Regione Lombardia, mi piacerebbe ma comunque insomma demanderei a una Capigruppo o magari più a ridosso della prossima data la decisione."

Processo verbale del Consiglio Comunale della seduta del 29.06.2020

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 22 febbraio 2021

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa BIANCA MELI

La presente copia, composta da n. 18 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.



Il Responsabile di Posizione Organizzativa